

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 10 maggio 2005, n. 0134/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per lo sviluppo delle colture pregiate di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 dicembre 1967, n. 29, modificata dall'articolo 6, comma 67 della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1.

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 dicembre 1967, n. 29, come modificata dalla legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 6, comma 67, per l'organizzazione di manifestazioni e convegni e per l'attuazione di iniziative atte a promuovere la conoscenza dei sistemi razionali di coltivazione e conservazione, trasformazione e vendita delle produzioni delle colture pregiate relative ai settori della vitivinicoltura, frutticoltura, orticoltura e floricoltura nonché la loro diffusione e valorizzazione.

Art. 2
(Beneficiari)

1. Possono accedere ai contributi di cui all'articolo 1 le Province, i Comuni, gli Enti, gli Istituti, le Associazioni, i Consorzi, ed i Comitati.

Art. 3
(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. La domanda sottoscritta dal legale rappresentante è presentata, in duplice copia, alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, di seguito denominata Direzione centrale, entro il termine del 31 dicembre dell'anno antecedente quello di svolgimento dell'attività programmata. È ammessa la presentazione a mezzo postale, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno; in tal caso fa fede la data d'invio del timbro postale.

2. In allegato alla domanda sono presentati i seguenti documenti, in duplice copia, indispensabili per la valutazione di ammissibilità:

- a) relazione illustrativa delle attività programmate;
- b) preventivo dettagliato delle attività programmate;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

- d) l'indicazione dei dati necessari per la liquidazione del contributo, quali la denominazione della banca presso la quale va operato l'accredito, numero di conto corrente e relative coordinate ovvero numero di conto corrente postale;
- e) autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, su modello di cui all'allegato A, nella quale il legale rappresentate dichiara:
 - 1) di essere stato autorizzato a presentare domanda di contributo all'organo competente;
 - 2) che per la medesima iniziativa non sono stati richiesti e non verranno richiesti altri contributi;
 - 3) che non sono intervenute modifiche all'atto costitutivo e allo statuto precedentemente depositati;
 - 4) l'assoggettabilità o meno del beneficiario alla ritenuta del 4% di cui all'articolo 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973;
 - 5) il codice fiscale.

Art. 4

(Istruttoria delle domande e concessione dei contributi)

1. Il Servizio credito agrario, cooperazione e sviluppo agricolo della Direzione centrale effettua l'istruttoria delle domande presentate e provvede alla concessione del contributo spettante.

2. Il decreto di concessione del contributo può prevedere la contestuale liquidazione del medesimo.

3. Le iniziative proposte si svolgono interamente nell'anno di riferimento e possono venire attuate anche anteriormente al provvedimento di concessione del contributo, purché siano successive alla data di presentazione della domanda.

3 bis. La concessione del contributo spettante a favore di ciascun richiedente è ammissibile per importi di contribuzione uguale o superiore a euro mille.⁽¹⁾

(1) Comma aggiunto da art. 1, DPRReg. 23/11/2005, n. 0413/Pres. (B.U.R. 14/12/2005, n. 50).

Art. 5

(Modalità di riparto)⁽¹⁾

1. La disponibilità annua dello stanziamento riservato dal bilancio regionale è concessa secondo l'ordine di priorità di seguito specificato:

- a) attività dei Consorzi per la tutela della denominazione d'origine controllata dei vini e dei Consorzi per la tutela della denominazione d'origine controllata e garantita dei vini, di seguito DOC e DOCG;
- b) convegni promossi sia come iniziative singole che collegate alle manifestazioni ed agli interventi di cui alla lettera c), riguardanti problematiche agricole con spiccato carattere di natura tecnica, produttiva, economica, finanziaria, giuridica ed amministrativa. Tale carattere deve emergere dalla relazione illustrativa dell'iniziativa, allegata alla domanda di contributo;

- c) interventi riguardanti l'organizzazione di manifestazioni nonché gli interventi riguardanti l'attuazione di iniziative atte a promuovere la conoscenza dei sistemi razionali di coltivazione e conservazione, trasformazione e vendita, diffusione e valorizzazione delle produzioni delle colture pregiate relative ai settori della vitivinicoltura, frutticoltura, orticoltura e floricoltura.

(1) Articolo sostituito da art. 2, DPRReg. 23/11/2005, n. 0413/Pres. (B.U.R. 14/12/2005, n. 50).

Art. 6

(Modalità di contribuzione)

1. L'ammontare del contributo concedibile al singolo beneficiario è calcolato in percentuale sulla spesa ammissibile, quale risultante dal preventivo allegato alla domanda di contributo, non superiore al 70 per cento della medesima, elevata all'80 per cento per le iniziative proposte dai Consorzi di tutela vini DOC e DOCG.⁽¹⁾

2. Il livello massimo di spesa ammissibile è determinato in euro 40.000,00, elevato in euro 50.000,00, per le iniziative proposte dai Consorzi di tutela vini DOC e DOCG.

3. Nell'eventualità in cui le risorse finanziarie disponibili, nell'ambito di ciascuna priorità individuata dall'articolo 5, siano insufficienti a soddisfare nella percentuale massima consentita tutte le richieste ammissibili, la percentuale di contributo concedibile rispetto alla spesa ammissibile è proporzionalmente ridotta in misura uguale per ciascun beneficiario.⁽²⁾

(1) Comma sostituito da art. 3, c. 1, DPRReg. 23/11/2005, n. 0413/Pres. (B.U.R. 14/12/2005, n. 50).

(2) Comma sostituito da art. 3, c. 2, DPRReg. 23/11/2005, n. 0413/Pres. (B.U.R. 14/12/2005, n. 50).

Art. 7

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese per l'organizzazione di manifestazioni e convegni e per l'attuazione di manifestazioni atte a promuovere la conoscenza dei sistemi razionali di coltivazione e conservazione, trasformazione e vendita delle produzioni delle colture pregiate.

2. Non sono ammesse:

- a) le spese per la partecipazione a manifestazioni, disgiunta dall'organizzazione delle medesime;
- b) le spese relative a materiali ad utilità ripetuta e quelle generali non documentabili;
- c) le spese relative a ristorazione o intrattenimenti;
- d) le spese relative all'acquisto di generi alimentari.

Art. 8

(Rendicontazione e controlli)

1. In sede di consuntivo le spese esposte in preventivo sono adeguatamente documentate e rendicontate, entro l'importo di spesa ritenuta ammissibile; è ammessa la compensazione fra i singoli importi riportati nel preventivo, purché sia mantenuta l'identità dell'iniziativa realizzata con quella programmata.

2. Al fine del presente articolo si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 9

(Disposizioni particolari per le iniziative proposte dai Consorzi DOC e DOCG)

1. Nel caso di iniziative proposte dai Consorzi DOC e DOCG le relative spese ammissibili a finanziamento sono le seguenti:

- a) spese di organizzazione e di partecipazione a fiere e ad altri eventi promozionali, ivi compresi oneri per viaggio, alloggio, per un massimo di numero due persone per ogni iniziativa;
- b) predisposizione, realizzazione e distribuzione di materiale e messaggi pubblicitari di varia natura;
- c) svolgimento di indagini promozionali;
- d) pubblicazione di articoli, comunicati ed inserti sui principali mezzi di comunicazione, sia nazionali che esteri;
- e) realizzazione di percorsi guidati turistico-enologici;
- f) allestimento di siti destinati a spazi promozionali;
- g) altre iniziative direttamente connesse con la valorizzazione e la diffusione della vitivinicoltura a DOC e DOCG, ivi compresi l'affidamento di studi e ricerche nel settore.

2. Ogni iniziativa promozionale viene attuata con esplicito riferimento ad un quadro unitario di promozione dell'intero comparto vitivinicolo regionale ed in armonia con le strategie generali perseguite dalla Regione in tale settore. A tal fine è acquisito preventivamente parere favorevole della Federazione dei Consorzi di Tutela Vini del Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

(Abrogazioni)

1. È abrogato il Titolo IX, Capo I e Capo II della deliberazione della Giunta regionale n. 497/1993, come successivamente modificato, sostituito e integrato dalle delibere della Giunta regionale n. 5994/1993, 2884/1997 e 2659/1999.

2. È abrogato l'articolo 94 del decreto del Presidente della Giunta 3 marzo 1993, n. 0129/Pres. concernente la legge regionale 29/1992, articolo 21: «Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici. Regolamento per

l'individuazione delle modalità per l'accesso applicabili nelle attività della Direzione regionale dell'agricoltura.».

(allegato al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per lo sviluppo delle colture pregiate di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 dicembre 1967, n. 29)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
PROFESSIONALI ED ECONOMICHE
(articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a
nato a (.....) il
residente a
in qualità di del
con sede in Via
C.F.
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- 1) di essere stato autorizzato da con delibera/verbale del a presentare domanda di contributo alla Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 della legge regionale 29/1967;
- 2) che per la medesima iniziativa non sono stati richiesti e non verranno richiesti altri contributi pubblici;
- 3) che non sono intervenute modifiche all'atto costitutivo e allo statuto precedentemente depositati;
- 4) che l'ente suddetto
 è soggetto
oppure
 non è soggetto
alla ritenuta del 4% di cui all'articolo 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

IL DICHIARANTE